

notabilmente diminuito; imperciocchè nel 1688 si conì del peso di danari 27: indi si diminuì a danari 25, poi a 24 e a 23, poscia a 22. 18, e finalmente a 22. 12.

In ultimo luogo vuolsi osservare: che, essendo il Barbone più antico del nuovo scudo, minorato come dicemmo di peso; viene esso Barbone, dati i saggi di Lucca ad avere più intrinseco argento, riguardo al suo valore, che lo scudo medesimo. Imperciocchè, avendo lo scudo d'argento intrinseco danari 20. 15, ed il Barbone danari 2. 18. 16, in barboni $12\frac{1}{2}$, equivalenti al valore dello scudo, si conterrebbe argento fine danari 22. 5. 8; che vuol dire danari 1. 14. 8 d'argento fine più che nello scudo suddetto. Ma, siccome il Barbone dal tempo e dall'industria si ritrova presentemente molto consunto, e perciò sì di peso che di bontà alquanto più basso, come dicemmo, secondo i saggi fatti in Firenze; così convien credere,